



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Finanziarie

Ai Responsabili delle Strutture Dirigenziali
di Primo livello

Ai Referenti contabili di Direzione

LORO SEDI

e p.c.

All'Assessore al Bilancio

Al Capo di Gabinetto del Presidente della
Giunta Regionale

Al Collegio dei Revisori dei Conti

All'Organismo Indipendente di
Valutazione

LORO SEDI

Oggetto: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 36 del 8 novembre 2024.

Con la circolare riportata in oggetto la Ragioneria Generale dello Stato ha dettato le linee guida per garantire la realizzazione della Riforma n. 1.11 *“Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”* prevista dal PNRR, soffermandosi in particolare sull'individuazione delle fatture di natura commerciale e sul corretto utilizzo della facoltà prevista dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. Ha evidenziato, inoltre, che esse assumono una particolare rilevanza tenuto conto che le fatture ricevute nel 2024 costituiscono oggetto della rendicontazione del *target* del primo trimestre 2025 delle M1C1 della suddetta Riforma

Ciò detto, pur se questa Direzione ha implementato - da tempo - sul Registro Unico delle fatture (RUF) specifici controlli atti a garantire la registrazione delle fatture ricevute nel rispetto della normativa in oggetto e in linea con le indicazioni dettate dalla Ragioneria Generale dello Stato, si ritiene opportuno, a beneficio di ogni singola struttura dirigenziale, precisare quanto segue.

In riferimento al primo punto circa la nozione di fattura di natura commerciale, si rinvia a quanto esaurientemente precisato al paragrafo 2 della circolare specificando che, sul RUF, tale caratteristica deve essere evidenziata nell'apposito campo *“Fattura commerciale”* del folder *“Dati Base”* di ogni singola fattura, valorizzando il campo con *“S”* per fattura di natura commerciale e *“N”* in caso contrario.

Sull'utilizzo, invece, della facoltà prevista dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la Circolare ribadisce quanto già evidenziato in precedenti note di questa Direzione sull'argomento:

- Il periodo di scadenza delle fatture emesse nei confronti di una pubblica amministrazione è 30 giorni, conteggiati secondo i giorni di calendario;
- Tale periodo è estensibile a 60 giorni solo per gli enti appartenenti al comparto sanitario e per le imprese pubbliche di cui al decreto legislativo 11 novembre 2003 n. 333, ovvero per gli enti appartenenti a comparti diverso da quello sanitario, con prova per iscritto della clausola relativa al diverso termine, in relazione alla particolare natura del contratto o di alcune sue caratteristiche;
- In ogni caso per la pubblica amministrazione i termini di pagamento non possono mai essere superiori a 60 giorni, per cui la fissazione, anche nel contratto, di una scadenza superiore a tale termine sarebbe illegittima in quanto adottata *contra legem*.

Tenuto conto che è sempre competenza di ogni singola struttura dirigenziale procedere alla registrazione delle fatture ricevute sul RUF:

- a) il sistema non consente di registrare termini di pagamento della fattura inferiori a 30 giorni, a prescindere da quello esposto in fattura;
- b) il sistema consente di registrare un termine superiore a 30 giorni **solo e soltanto se** viene "spuntato" il campo relativo alla sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 con clausola prevista per iscritto, presente nel folder "Scadenziario" di ogni singola fattura, attestando in tal senso, che sono in possesso dell'ufficio competente tutti gli elementi documentati e riscontrabili a dimostrazione del differimento del termine dei 30 giorni;
- c) in ogni caso non è possibile procedere alla registrazione di un termine di pagamento superiore a 60 giorni.

Al fine di consentire ad ogni struttura di primo livello interessata di effettuare le opportune verifiche, in allegato alla presente, viene inviato l'elenco delle fatture per le quali è stato registrato un termine di pagamento superiore a 30 giorni soprattutto in relazione alla **adeguata** documentazione a supporto.

Viene altresì trasmesso, sempre e soltanto alle SPL interessate, l'elenco delle fatture ricevute nel 2024 e non ancora registrate, con invito a provvedere, nei termini disposti dall'art. 42 del DL 66/2014, rispettando le prescrizioni sopra indicate.

Per dettagli o chiarimenti ci si potrà rivolgere ai seguenti contatti della Direzione:

Anna Borriello 0817968583

Giuseppe Incarnato 0817968617

Il dirigente dello staff 501393

Aurelio Vaccher

La Direttrice Generale
Antonietta Mastrocola